



ID Samira: 170220
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00278
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Baccante, satiro e amorini che lottano
 Autore: Stern Ignazio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00278
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Baccante, satiro e amorini che lottano
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
------	--------------------------------------	-----------------------------

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
----	--------------------------------	--

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
-----	--------------------------------------	--

INVN	Numero	Ser. 7
------	--------	--------

DT	CRONOLOGIA	
----	------------	--

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
-----	---------------------	--

DTZG	Secolo	sec. XVIII
------	--------	------------

DTZS	Frazione di secolo	inizio
------	--------------------	--------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSI	Da	1700
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1715
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
----	-----------------------	--

AUT	AUTORE	
-----	--------	--

AUTN	Autore	Stern Ignazio
------	--------	---------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1679/ 1748
------	--	------------

AUTH	Sigla per citazione	S08/00001014
------	---------------------	--------------

ATB	AMBITO CULTURALE	
-----	------------------	--

ATBD	Denominazione	ambito bolognese
------	---------------	------------------

MT	DATI TECNICI	
----	--------------	--

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
-----	----------------------	--

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	118
------	---------	-----

MISL	Larghezza	153
------	-----------	-----

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Le imponenti figure della baccante e del satiro coricati a terra riempiono quasi l'intera superficie del quadro. In primo piano due putti lottano tra loro.
NSC	Notizie storico-critiche	Evidente è il carattere di ricercato divertissement di questo dipinto, il cui soggetto non pare riconducibile ad alcuna vicenda mitologica nota: due giovani amoreggiano, l'uno tenendo in mano uno zufolo e l'altra un tamburello indifferenti alla lotta giocosa che due putti alati ingaggiano ai loro piedi. Il tenue motivo narrativo è in realtà il pretesto per una compiaciuta esibizione di bellezze femminili, sotto una luce trasparente e tersa. Il bellissimo dipinto, in precedenza sconosciuto alla letteratura, è stato pubblicato come opera di Carlo Cignani da Beatrice Buscaroli Fabbri nella sua monografia sull'artista (1991); ma già al tempo della sua acquisizione da parte di Carlo Sernicoli mi era chiara l'appartenenza alla fase giovanile di Ignazio Stern, allievo tra i più dotati della fervida scuola forlivese di Cignani. Mentre di quest'ultimo non compare la tipica cromia combusta, determinata dall'assorbimento della preparazione scura, la fattura smaltata e lucente, la sdutta definizione delle membra e l'espressività mielata e un po' sdilinquiata dei personaggi, pur esemplati sulle fisionomie ricorrenti nell'opera del maestro (si ricordi ad esempio l'Infanzia di Giove dell'Alte Pinakothek di Monaco), rinviano al fare porcellanato dell'allievo tedesco, già in grado di svolgere le soluzioni di Cignani in un linguaggio incipientemente rocaille. Numerosi sono i confronti che è possibile addurre in questo senso, rintracciandoli anche nella sua produzione più inoltrata: la resa setosa dei capelli biondi della fanciulla nel secondo dipinto, in ordine a una scelta tipologica ben diversa rispetto alle bellezze brune che caratterizzano l'opera di Cignani, torna ad esempio in numerosi suoi dipinti, insieme alla morbidezza affettata dei tratti che la connotano, da leggere come il segno di un'attenzione già settecentesca per il Correggio. Stante tuttavia il forte rapporto con il maestro, ben difficilmente l'esecuzione di questo brillante dipinto potrà oltrepassare il 1710.
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Benati D./ Mancini G.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000942
BIBN	V., pp., nn.	61, nota 39

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Buscaroli Fabbri B.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	0040435
BIBN	V., pp., nn.	179
BIBI	V., tavv., figg.	56

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	0040441

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Benati D.